

INDICE

<i>Premessa</i>	Pag.	XI
<i>Prefazione</i>	Pag.	XIII

CAPITOLO I

IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

1. Il programma di liquidazione: manifestazione anacronistica del potere direttivo del g.d.	Pag.	1
1.1. Una visione parcellizzata della procedura.	»	5
1.2. I poteri del giudice delegato in ordine al programma di liquidazione: tra riforma organica e decreto correttivo	»	13
1.3. Il programma di liquidazione: genericità o analiticità	»	42
1.4. Il controllo del giudice delegato sul programma.	»	48
1.4-bis. Autorizzazioni del giudice delegato e del comitato dei creditori: una proposta di interpretazione adeguatrice	»	54
1.4-ter. Alcuni problemi di duplicazione delle autorizzazioni.	»	56
1.5. Il problema dei limiti al sindacato del giudice delegato.	»	66
1.5-bis. Le conseguenze dell'atto gestorio liquidatorio compiuto in assenza di autorizzazione del g.d.	»	78
1.6. Patologie e rimedi nella fase di esecuzione del programma.	»	84
1.7. Rapporti dialettici tra curatore e CdC. Il rischio di paralisi nel caso di programma di liquidazione.	»	87
1.8. I rapporti tra l'approvazione del programma di liquidazione e l'autorizzazione a stare in giudizio	»	95
1.9. L'attuazione del programma di liquidazione	»	103
1.10. La facoltà di non acquisire determinati beni	»	103
1.11. Il programma di liquidazione in negativo.	»	107

CAPITOLO II

LA LIQUIDAZIONE FALLIMENTARE

1. Le linee direttrici della riforma.	Pag.	110
2. La vendita unitaria dell'azienda (cenni).	»	112

3. La vendita atomistica dei beni	» 119
4. La progettazione della liquidazione	» 121
5. L'ordine di liquidazione dei cespiti: la casa di abitazione del fallito	» 124
6. Il ruolo degli organi della procedura <i>ante</i> e <i>post</i> riforma	» 127
7. Rapporti tra curatore e g.d. Il curatore è tuttora un organo meramente esecutivo?	» 135
8. Le attività prodromiche alla liquidazione.	» 142
9. La portata dell'art. 107 l.f.	» 144
9.1 La scelta di subentrare in un contratto non ancora eseguito (cenni)	» 146
10. Le procedure competitive.	» 147
10.1 La vendita a trattativa privata	» 149
11. La pubblicità della vendita	» 155
11.1. La tutela della <i>privacy</i>	» 157
11.2. La trasparenza	» 158
11.3 Le novità introdotte dal d.l. n. 83/2015	» 160
12. La vendita dei beni mobili registrati e delle quote di s.r.l. (rinvio)	» 162
13. La stima dei beni.	» 163
13.1. Il contenuto della perizia. Il conferimento dell'incarico	» 166
13.2 Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n. 83	» 170
14. I soggetti specializzati	» 171
15. Le modalità di vendita dei beni mobili nel processo di esecuzione	» 178
15.1. Le modalità di vendita dei beni immobili in sede di esecuzione forzata	» 180
16. La disciplina delle vendite in base alla precedente legge fallimentare (cenni)	» 184
16.1. La regolamentazione delle vendite in ambito fallimentare all'esito della riforma.	» 190
17. La previsione che le vendite vadano effettuate dal giudice delegato.	» 192
18. Le disposizioni del codice di rito relative al processo di esecuzione: un modello di riferimento.	» 195
18.1. Le modalità di vendita dei beni mobili.	» 197
18.2. Le modalità di vendita dei beni immobili.	» 198
19. La liquidazione dei beni oggetto di revocatoria fallimentare	» 202
20. La compatibilità delle norme del codice di rito con la disciplina delle vendite fallimentari.	» 205
20.1. Le disposizioni del codice di rito non applicabili alle vendite fallimentari.	» 210
21. Vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene	» 212
22. La comunicazione ai creditori ipotecari.	» 214
23. La domanda di partecipazione alla vendita	» 218
24. L'aumento del quinto e l'aggiudicazione provvisoria.	» 222
24.bis. Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n. 83, in tema di offerte.	» 226

25. L'esercizio della prelazione nell'ambito delle vendite fallimentari. . .	» 228
26. Il pagamento del prezzo	» 230
26.1. Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n. 83, in tema di versamento rateale del prezzo.	» 232
26.2. Il ricorso ad un contratto bancario di finanziamento	» 235
27. La stipulazione del contratto di vendita.	» 239
27.1. La cancellazione dei gravami	» 240
28. La sospensione delle vendite <i>ante</i> riforma.	» 247
28.1. La sospensione delle vendite <i>post</i> riforma: la sospensione per gravi e giustificati motivi.	» 250
28.2. I poteri sospensivi in capo al curatore	» 259
28.3. Il potere del giudice delegato di impedire il perfezionamento della vendita.	» 264
28.4. Le altre ipotesi di sospensione delle vendite	» 286
29. L'atto di trasferimento della proprietà sul bene alienato	» 290
30. L'ordine di liberazione dell'immobile.	» 293
31. La natura giuridica delle vendite nella vecchia legge fallimentare . .	» 301
31.1. La natura giuridica delle vendite nella nuova legge fallimentare	» 304
32. Le disposizioni del codice civile applicabili alle vendite fallimentari. .	» 312
32.1. La garanzia per i vizi e per la mancanza di qualità della cosa venduta.	» 318
32.2. Le altre disposizioni del codice civile applicabili.	» 328
33. I rapporti con le procedure esecutive pendenti e il subentro del curatore: la precedente regolamentazione	» 335
33.1. La disciplina all'esito dell'intervento riformatore	» 338
33.1.1. La conservazione degli effetti sostanziali del pignoramento	» 351
33.1.2. La deroga rappresentata dai creditori fondiari	» 357
34. La vendita dei beni pignorati o gravati da privilegio speciale con diritto di ritenzione.	» 368
35. La vendita di quota di beni indivisi	» 369
35.1. La transazione con terzi in ordine a quote indivise di immobili.	» 371
35.2. Esecuzione concorsuale su immobili in comproprietà. Aggiudicazione e liberazione dell'immobile esecutato	» 374
36. La disciplina fiscale (cenni).	» 383

CAPITOLO III

LA RESPONSABILITÀ DEL CURATORE

1. La responsabilità esclusiva e concorrente del curatore	Pag. 387
2. La responsabilità nella fase prodromica alla liquidazione.	» 389

3. I beni sopravvenuti nel corso della procedura	» 393
4. Il caso in cui il fallito abbia intrapreso una nuova attività imprenditoriale	» 394
5. La responsabilità del curatore nella fase liquidatoria	» 396
6. La perdita dei beni dopo l'apposizione dei sigilli	» 398
7. La derelizione dei beni. Lo smaltimento dei rifiuti	» 399
8. L'esecuzione su beni appartenenti a terzi	» 403
9. Il mancato rispetto delle regole della liquidazione	» 405
10. Il ritardo nella liquidazione dei beni	» 408
10. bis. Le novità introdotte dal d.l. 27 giugno 2015, n. 83, in tema di offerte	» 411
11. I rapporti tra curatore e giudice delegato	» 413
12. La responsabilità concorrente del comitato dei creditori	» 415

CAPITOLO IV

ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA E CIRCOLAZIONE DELL'AZIENDA

L'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA

1. Premessa	Pag. 419
2. La rilevanza di un comportamento collaborativo da parte dell'imprenditore in crisi.	» 423
3. I rischi che si annidano dietro la scelta riservata al tribunale	» 427
4. Gli strumenti a disposizione dell'imprenditore per escludere lo stato di insolvenza	» 429
5. L'esercizio provvisorio disposto con la sentenza dichiarativa di fallimento.	» 431
6. I poteri istruttori e di indagine riservati al tribunale nella fase prefallimentare	» 437
7. I mezzi istruttori disponibili d'ufficio.	» 444
8. Il ruolo degli amministratori nella gestione della crisi.	» 447
9. Profili procedurali.	» 450
10. L'esercizio provvisorio disposto per decreto del giudice delegato	» 451
10.1. I margini valutativi del giudice delegato	» 461
11. La figura del curatore	» 463
12. Gli obblighi informativi a carico della curatela	» 465
13. Il ruolo del curatore nell'esercizio provvisorio	» 468
14. La sorte dei rapporti pendenti	» 471

L'AFFITTO DELL'AZIENDA O DI RAMI DELL'AZIENDA

1. Premessa	Pag. 477
2. I presupposti applicativi ed il potere di impulso	» 483
3. La scelta dell'affittuario	» 485

4. Il contratto d'affitto.	»	490
4.1. Il contenuto facoltativo.	»	496
5. Gli effetti del contratto d'affitto.	»	501
6. I rapporti giuridici pendenti, i debiti ed i crediti.	»	504
7. La retrocessione al fallimento.	»	513
8. Il diritto di prelazione.	»	520
9. L'esercizio della prelazione.	»	524
10. I rapporti di lavoro	»	529

LA VENDITA DELL'AZIENDA

1. Premessa: i criteri di valutazione di un'azienda.	Pag.	533
2. I concetti di azienda e di suoi rami.	»	540
3. La forma della cessione d'azienda	»	542
4. Le modalità di vendita dell'azienda	»	545
5. La successione nei rapporti pendenti.	»	551
6. I contratti di lavoro dipendente	»	557
7. I debiti sorti prima del trasferimento	»	566
7.1. I debiti tributari	»	576
8. La sorte dei crediti.	»	577
9. L'ipotesi del conferimento di azienda.	»	581
10. Segue: La disciplina applicabile ai conferimenti	»	586

CAPITOLO V

CESSIONE DEI CREDITI, DEI DIRITTI E DELLE QUOTE, DELLE AZIONI, MANDATO A RISCOUTERE (ART. 106). MODALITÀ PARTICOLARI DI VENDITA *EX ART. 108-BIS E 108-TER*

1. Premessa	Pag.	591
2. La cessione dei crediti.	»	592
2.1. Crediti fiscali.	»	595
2.2. La cessione dei crediti tributari	»	596
2.3. L'assegnazione dei crediti tributari	»	599
2.4. Crediti futuri.	»	601
2.5. Crediti contestati.	»	601
2.6. Art. 106 l.f.: elencazione tassativa o non?	»	602
2.7. Crediti incredibili.	»	604
2.8. Problematiche connesse alla cessione dei crediti	»	605
3. Mandato per la riscossione dei crediti	»	607
4. La cessione dei diritti	»	608
5. La cessione delle quote di s.r.l.	»	609
6. La cessione delle partecipazioni azionarie	»	611
7. La cessione di quote delle società di persone.	»	613
8. La cessione delle azioni revocatorie concorsuali	»	614

9. Le modifiche degli artt. 108- <i>bis</i> e 108-ter nel passaggio dalla riforma del 2006 al c.d. correttivo del 2007	»	621
10. L'abrogato art. 108- <i>bis</i> l.f.	»	622
10.1. Procedure di liquidazione completate in vigore dell'art. 108- <i>bis</i> l.f.	»	626
11. L'art. 108- <i>ter</i> l.f.	»	628
11.1. Brevi cenni alla trasmissione dei diritti patrimoniali derivanti dalle opere dell'ingegno.	»	629
11.2. Brevi cenni alla trasmissione dei diritti patrimoniali derivanti dal brevetto relativo alle invenzioni industriali.	»	630
11.3. Brevi cenni alla trasmissione dei diritti patrimoniali derivanti dalla registrazione di un marchio	»	631
11.4. Coordinamento tra la normativa speciale e quella uniforme della liquidazione fallimentare	»	632
11.5. La vendita delle banche dati	»	635
<i>Bibliografia</i>	Pag.	637
<i>Indice Analitico</i>	Pag.	671